

## Guai a coloro che si rallegrano dei crimini contro la Chiesa ortodossa ucraina

[Pravoslavie.ru](http://Pravoslavie.ru), 10 luglio 2023



Il 7 luglio 2023, dopo la Divina Liturgia nel monastero di Cetinje (Montenegro), il metropolita Joanikije del Montenegro e del Litorale si è rivolto al gregge con una parola arcipastorale. Il metropolita Joanikije ha prestato particolare attenzione agli eventi intorno alla Lavra della Dormizione delle Grotte di Kiev e alla Chiesa ortodossa ucraina, come riferisce il dipartimento di informazione e istruzione della Chiesa ortodossa ucraina con riferimento al servizio stampa della metropolia del Montenegro e del Litorale.

"Oggi abbiamo pregato per la Chiesa ortodossa ucraina, per la santa Lavra delle Grotte di Kiev, e in particolare per il metropolita Onufrij, a cui ieri è stato vietato di entrare nella sua residenza nella Lavra", ha detto il metropolita Joanikije.

Il vescovo ha notato che oggi sono in corso le persecuzioni più terribili: "Non c'è stata una tale persecuzione dei cristiani ortodossi dalla rivoluzione d'ottobre fino a oggi. Una terribile persecuzione degli ortodossi, un terribile attacco all'Ortodossia! E questo, purtroppo, davanti agli occhi del mondo intero, che tace su questa flagrante ingiustizia e sulla sopraffazione dei diritti umani e religiosi".

Secondo il metropolita Joanikije, coloro che commettono tali crimini contro la Chiesa o se ne rallegrano sono persone dannate.

Già ai nostri tempi, quando le autorità del Montenegro hanno iniziato ad attaccare i santuari ortodossi, una persona ha predetto la prossima fine di questo governo, anche se sembrava potente, ha detto il vescovo. Quando a quest'uomo è stato chiesto come lo sapesse, ha risposto che il suo defunto nonno gli aveva parlato di una situazione simile, vale a dire di come l'Impero austro-ungarico iniziò a rimuovere le campane dalle chiese e portarle per essere fuse nelle proprie fonderie. A quel tempo, il nonno di quest'uomo ha assistito a come un pio cristiano del suo villaggio aveva detto che non appena il governo commetterà questa illegalità, giungerà la fine.

"Oggi, cari fratelli e sorelle, la Chiesa ortodossa ucraina, guidata da sua Beatitudine il metropolita Onufrij, che è un pilastro dell'Ortodossia, si trova sul Golgota. È sopravvissuta al Golgota alla vigilia della festa di Giovanni Battista, decapitato per aver predicato la verità di Dio. E dobbiamo ricordare l'attuale sofferenza dei nostri fratelli e sorelle ortodossi in Ucraina, che sono sottoposti a terribili umiliazioni, il sequestro di oggetti sacri e la loro profanazione, il trattamento crudele e il pestaggio di sacerdoti, monaci e monache. E peggio di tutto, la maggior parte del mondo sta guardando in silenzio questi terribili crimini. Tuttavia, siamo pienamente convinti che il Signore Gesù Cristo, crocifisso e risorto, con la sua potenza e il suo amore è con coloro che soffrono oggi in Ucraina per la giustizia di Dio, e che san Giovanni Battista, decapitato per la verità di Dio, è con loro", ha testimoniato il metropolita Joanikije.

In queste difficili prove in cui si è trovata la Chiesa ortodossa ucraina, il suo primate, i vescovi, il clero e i laici sono guidati dalla più alta verità di Dio e predicano l'amore: perdonano tutti, non condannano le persone che sono loro ostili, ma allo stesso testimoniano la verità e sono costretti a subire umiliazioni, rapine di chiese, trattamenti crudeli, percosse di sacerdoti e persecuzione di credenti.